

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
POMERIDIANA DELL' 8 FEBBRAIO 2001, N. 29**

PRESIEDE IL PRESIDENTE LUIGI MINARDI

Consiglieri segretari supplenti Roberto Tontini e Luigi Viventi

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 16,30, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 91** dei consiglieri Ciccioli, Pistarelli, Gasperi, Castelli, Romagnoli, Novelli “ trasferimento direzione territoriale ENEL delle Marche ”.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sull'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri: Avenali, Procaccini, Ascoli, Ricci Andrea, Pistarelli, Favia, Luchetti, D'Angelo, Massi, Ricci Giuseppe e **la pone in votazione. Il Consiglio approva alla unanimità la proposta risoluzione** nel testo che segue:

“ IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

APPRESO della decisione della società ENEL di trasferire in Emilia Romagna la direzione territoriale delle Marche, accorpandola con quella di Bologna;

CONSIDERATO come detta decisione sia con tutta evidenza di grave penalizzazione per il nostro territorio sia dal punto di vista funzionale che da quello occupazionale. Infatti oltre alla perdita della direzione verranno a mancare posti di lavoro, poiché gli attuali saranno oggetto di trasferimento, pre-pensionamento o, peggio, mobilità;

CONSIDERATO, altresì, che anche nelle zone terremotate (Camerino e Fabriano) l'ENEL ha chiuso i recapiti commerciali e ridotto la struttura operativa;

RITENUTO che la diversificazione anche in altre attività di ENEL vada attentamente verificata e comunque non deve produrre esubero di personale e scadimento del servizio ma bensì benefici per i cittadini in termini di qualità e tariffari.

Per quanto premesso

ESPRIME

una protesta nei confronti della decisione ENEL di trasferire in Emilia Romagna la direzione territoriale delle Marche, sopprimendone completamente uffici e funzioni;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a chiedere all'ENEL precisi impegni per quanto attiene i seguenti punti:

1. investimenti per garantire la qualità del servizio, almeno sugli standard indicati dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas, ed avendo l'obiettivo della riduzione dei costi tariffari;
2. mantenere all'interno dell'ENEL le attività e le competenze per progettare, pianificare ed intervenire sulla rete elettrica;
3. prevedere il mantenimento di un presidio direzionale nel territorio delle Marche che configura chiaramente una azienda industriale che punti inequivocabilmente alla qualità del servizio;

IMPEGNA ALTRESI' LA GIUNTA REGIONALE

a portare sul tavolo della Conferenza Stato –Regioni la questione della direzionalità delle grandi aziende in corso di privatizzazione affinché si possa definire una equa ripartizione dei centri di direzione. Inoltre le ristrutturazioni, oltre che a salvaguardare l'occupazione e la sicurezza, devono garantire i livelli dei servizi ”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI SUPPLEMENTI

Roberto Tontini

Luigi Viventi

